



Parrocchie Isola della Scala e Pellegrina

Seconda Domenica di Pasqua
Domenica della Divina Misericordia
12 aprile 2026

Canto 🎵

Cristo è risorto, alleluia!

Vinta è ormai la morte, alleluia!
Canti l'universo, alleluia,
un inno di gioia al nostro Redentor.

Con la sua morte, alleluia!
Ha ridato al mondo la vera, libertà.
Segno di speranza, alleluia!
Luce di salvezza per questa umanità.

Nella gioia dell'Ottava di Pasqua, celebriamo oggi anche la Domenica della Divina Misericordia. L'amore di Dio, manifestato in Cristo, nella potenza della sua morte e risurrezione, compie la remissione dei peccati e l'inizio di una vita nuova.

Questa missione il Risorto l'ha affidata agli Apostoli e ai loro successori: "Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi". Perciò oggi essa si compie, si attua e si rinnova nella Chiesa per tutti noi.

**Alla Messa delle 10.00 saranno presenti gli amici dell'associazione Aido.*

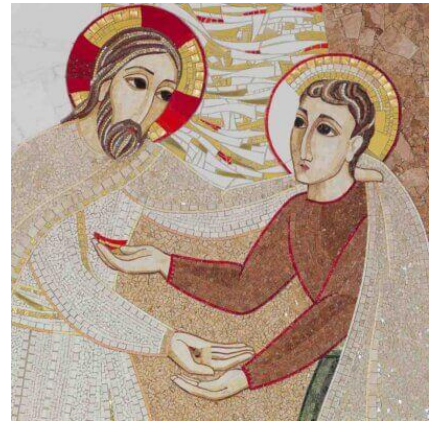
**Questa domenica la raccolta straordinaria delle offerte sarà devoluta al progetto di ristrutturazione degli ambienti parrocchiali.*

Atto penitenziale

- Signore, nella tua Divina Misericordia tu perdoni tutti i nostri peccati, abbi pietà di noi. - **Signore pietà.**

- Cristo, nella tua Divina Misericordia tu riconcili in te il mondo intero, abbi pietà di noi. - **Cristo pietà.**

- Signore, nella tua Divina Misericordia tu rinnovi l'universo con la potenza dello Spirito Santo, abbi pietà di noi. - **Signore pietà.**



Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. - **Amen.**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli...

Colletta

Signore Dio nostro, che nella tua grande misericordia ci hai rigenerati a una speranza viva accresci in noi, la fede nel Cristo risorto, perché credendo in lui abbiamo la vita nel suo nome. Egli è Dio e vive e regna con te...

Prima Lettura At 2,42-47

Dagli Atti degli Apostoli

[Quelli che erano stati battezzati] erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli e nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere.

Un senso di timore era in tutti, e prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli. Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno.

Ogni giorno erano perseveranti insieme nel tempio e, spezzando il pane nelle case, prendevano cibo con letizia e semplicità di cuore, lodando Dio e godendo il favore di tutto il popolo. Intanto il Signore ogni giorno aggiungeva alla comunità quelli che erano salvati. - *Parola di Dio.*

Salmo Responsoriale *Sal 117*

Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne:

«Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

«Il suo amore è per sempre».

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore,

egli è stato la mia salvezza.

Grida di giubilo e di vittoria nelle tende dei giusti: la destra del Signore ha fatto prodezze.

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore:

una meraviglia ai nostri occhi.

Questo è il giorno che ha fatto il Signore:

ralleghiamoci in esso ed esultiamo!

Seconda lettura 1Pt 1,3-9

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Sia benedetto Dio e Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che nella sua grande misericordia ci ha rigenerati, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti, per una speranza viva, per un'eredità che non si corrompe, non si macchia e non marcisce.

Essa è conservata nei cieli per voi, che dalla potenza di Dio siete custoditi mediante la fede, in vista della salvezza che sta per essere rivelata nell'ultimo tempo. Perciò siete ricolmi di gioia, anche se ora dovete essere, per un po' di tempo, afflitti da varie prove, affinché la vostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro – destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco - , torni a vostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà.

Voi lo amate, pur senza averlo visto e ora, senza vederlo, credete in lui. Perciò esultate di gioia indicibile e gloriosa, mentre raggiungete la mèta della vostra fede: la salvezza delle anime. - *Parola di Dio.*

Canto al Vangelo ♪ *Gv 20,29*

Alleluia, alleluia. – Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto! - *Alleluia.*

✠ **Vangelo** *Gv 20,19-31*

Dal Vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi!

Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso.

Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

- *Parola del Signore.*

Professione di Fede

+ Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo.**

+ Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.**

+ Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la

remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? **Credo.**

+ Questa è la nostra fede, questa è la fede della Chiesa

E noi ci gloriamo di professarla in Gesù Cristo nostro Signore.

Amen.

Preghiera universale

Come la prima comunità dei credenti, uniamo i nostri cuori nella invocazione al Padre e diciamo: **Ascoltaci o Signore.**

1. Signore Gesù, ti preghiamo per i nostri sacerdoti. Fa' che nel ministero della Riconciliazione siano strumenti umili e luminosi della tua Misericordia, capaci di accogliere tutti con la tua stessa tenerezza, perché nessuno si senta escluso dal tuo perdono che rigenera la vita.

Ti preghiamo

2. Principe della Pace, che presentandoti ai tuoi discepoli hai donato loro il tuo "Shalom", volgi lo sguardo ai popoli martoriati dai conflitti. Illumina i governanti perché cerchino vie di dialogo autentico e concedi a chi soffre la forza della speranza e la consolazione che viene solo dalla tua risurrezione. Ti preghiamo.

3. Ti affidiamo Signore le nostre famiglie. Fa' che le nostre case diventino piccole chiese domestiche dove si impara la condivisione dei beni, la pazienza reciproca e la gioia di servire, testimoniando al mondo che l'amore vince ogni divisione. Ti preghiamo.

4. Signore, che hai teso la mano a Tommaso invitandolo a toccare le tue piaghe, sostieni la nostra fede spesso vacillante e ferita dai dubbi. Donaci la grazia di riconoscerti presente nelle nostre chiusure e nelle ferite dei nostri fratelli, affinché possiamo esclamare con cuore sincero: "Mio Signore e mio Dio!", Ti preghiamo.

Padre, accogli la nostra invocazione e la nostra lode o Padre e rendici degni di servirti come veri figli. Per Cristo nostro Signore.

Mistero della fede

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunciamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Canto di Comunione ♪

**Cristo risusciti in tutti i cuori.
Cristo si celebri, Cristo si adori.
Gloria al Signor!**

Cantate, o popoli del regno umano,
Cristo sovrano! Cristo si celebri...

Noi risorgiamo in Te, Dio Salvatore,
Cristo Signore. Cristo si celebri...

Cristo nei secoli, Cristo è la storia,
Cristo è la gloria! Cristo si celebri...

Dopo la Comunione

Dio onnipotente, la forza del sacramento pasquale che abbiamo ricevuto continui a operare nella nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

Canto finale ♪

Regina del cielo, gioisci! Alleluia.
Cristo che hai portato nel grembo. Alleluia.
E' risorto, come disse! Alleluia.
Prega per noi il Signore. Alleluia!

Avvisi

* **Lunedì 13** apertura iscrizioni per animatori (dalla 1 superiore) e aiuto animatori (3 media) per le settimane Grest. Info e iscrizioni sul sito della Parrocchia.

* Organizziamo **due serate formative per genitori** di pre-adolescenti (dagli 11 anni) e adolescenti che saranno al Capitan Bovo alle 20.30 nei giorni:

- **Giovedì 16 aprile:** "Bullismo: istruzioni per l'uso. Riconoscerlo, affrontarlo, prevenirlo".

- **Giovedì 23 aprile:** "Social survival kit. Capire il mondo virtuale degli adolescenti per restare connessi nel mondo reale".

* **Venerdì 17:** ore 20.45 Formazione animatori Grest al Circolo Noi

* **Sabato 18:** dalle ore 9.00 iscrizioni dei campi Adolescenti (2009-2010-2011), Puglia (2007-2008) e Giovani (dai 2006) sul sito della Parrocchia di Isola.

* **Sabato 18:** dalle ore 15.00 alle 18.00 i ragazzi delle medie, dell'Istituto Comprensivo di Isola della Scala, celebrano i 900 anni della Bastia con un "Museo Diffuso" in 7 tappe, tra i luoghi simbolo del nostro territorio al quale siamo tutti invitati a partecipare. Ritrovo all'Auditorium della Maddalena.

* **Sabato 18:** ore 20.30 Sabato delle Medie.

* **Domenica 19:** ore 11.30 Prime comunioni dei nostri ragazzi.

***Sabato 18 e Domenica 19** viviamo la Giornata del Seminario. Preghiamo per le vocazioni e le offerte di quella giornata andranno a sostegno del nostro Seminario di Verona.

Messaggio Urbi et Orbi

Papa Leone XIV - Pasqua 2026

Fratelli e sorelle, Cristo è risorto! Buona Pasqua! Da secoli la Chiesa canta con esultanza l'avvenimento che è origine e fondamento della sua fede: «Il Signore della vita era morto / ma ora, vivo trionfa. / Sì, ne siamo certi: / Cristo è davvero risorto. / Tu, Re vittorioso, / abbi pietà di noi»

La Pasqua è una vittoria: della vita sulla morte, della luce sulle tenebre, dell'amore sull'odio. Una vittoria a carissimo prezzo: il Cristo, il Figlio del Dio vivente (cfr Mt 16,16) ha dovuto morire, e morire su una croce, dopo aver subito un'ingiusta condanna, essere stato schernito e torturato, e aver versato tutto il suo sangue. Come vero Agnello immolato, ha preso su di sé il peccato del mondo (cfr Gv 1,29; 1Pt 1,18-19) e così ci ha liberati tutti, e con noi anche il creato, dal dominio del male.

Ma come ha vinto Gesù? Qual è la forza con cui ha sconfitto una volta per sempre l'antico Avversario, il Principe di questo mondo (cfr Gv 12,31)? Qual è la potenza con cui è risorto dai morti, non ritornando alla vita di prima, ma entrando nella vita eterna e aprendo così nella propria carne il passaggio da questo mondo al Padre?

Questa forza, questa potenza è Dio stesso, Amore che crea e genera, Amore fedele fino alla fine, Amore che perdona e riscatta.

Cristo, nostro «Re vittorioso», ha combattuto e vinto la sua battaglia con l'abbandono fiducioso alla volontà del Padre, al suo disegno

di salvezza (cfr Mt 26,42). Così ha percorso fino alla fine la via del dialogo, non a parole ma nei fatti: per trovare noi perduti si è fatto carne, per liberare noi schiavi si è fatto schiavo, per dare la vita a noi mortali si è lasciato uccidere sulla croce.

La forza con cui Cristo è risorto è totalmente non violenta. È simile a quella di un chicco di grano che, marcito nella terra, cresce, si apre un varco tra le zolle, germoglia e diventa una spiga dorata. È ancora più simile a quella di un cuore umano che, ferito da un'offesa, respinge l'istinto di vendetta e, pieno di pietà, prega per chi lo ha offeso.

Fratelli e sorelle, questa è la vera forza che porta la pace all'umanità, perché genera relazioni rispettose a tutti i livelli: tra le persone, le famiglie, i gruppi sociali, le nazioni. Non mira all'interesse particolare, ma al bene comune; non vuole imporre il proprio piano, ma contribuire a progettarlo e a realizzarlo insieme agli altri.

Sì, la risurrezione di Cristo è il principio dell'umanità nuova, è l'ingresso nella vera terra promessa, dove regnano la giustizia, la libertà, la pace, dove tutti si riconoscono fratelli e sorelle, figli dello stesso Padre che è Amore, Vita, Luce.

Fratelli e sorelle, con la sua risurrezione il Signore ci mette ancor più potentemente di fronte al dramma della nostra libertà. Davanti al sepolcro vuoto possiamo riempirci di speranza e di stupore, come i discepoli, o di paura come le guardie e i farisei, costretti a ricorrere a menzogna e sotterfugio pur di non riconoscere che colui che era stato condannato è davvero risorto (cfr Mt 28,11-15)!

Nella luce della Pasqua, lasciamoci stupire da Cristo! Lasciamoci cambiare il cuore dal suo immenso amore per noi! Chi ha in mano armi le deponga! Chi ha il potere di scatenare guerre, scelga la pace! Non una pace perseguita con la forza, ma con il dialogo! Non con la volontà di dominare l'altro, ma di incontrarlo!